

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 gennaio 2025, n. 18

D.G.R. 26 giugno 2023, n. 886 e ss.mm.ii. “Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia: approvazione”. Differimento termini di cui all’art. 10 dell’allegato A).

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l’Atto di Alta Organizzazione “M.A.I.A. 2.0”;
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio della Struttura Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali, concernente l’argomento in oggetto e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentare, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

- a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell’attestazione della regolarità amministrativa dell’attività istruttorie e della proposta, ai sensi dell’art. 6, co. 8 delle Linee guida sul “Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia”, adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;
- b) della dichiarazione del Direttore di Dipartimento, in merito a eventuali osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi degli artt. 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii.;

Con voto favorevole espresso all’unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.

DELIBERA

- di procedere ad un differimento dei termini di cui all’art. 10 dell’Allegato A) della DGR n. 886 del 26.06.2023 e s.m.i., per le attività relative all’annata 2025, precisamente:
 - o differimento del termine di compilazione e **presentazione domanda di iscrizione** o di richiesta trasferimento previsto al 30 novembre (comma 5 art. 10), al **01 febbraio 2025**;
 - o differimento del termine per la **compilazione della graduatorie dei richiedenti**, da parte dei soggetti Attuatori, previsto al 15 dicembre (comma 9 art. 10), al **15 febbraio 2025**;
 - o differimento del termine di pubblicazione degli **elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione**, previsto per il 30 dicembre, al **28 febbraio 2025**;
 - o differimento del termine di pubblicazione degli elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione, previsto per il 30 dicembre, al **28 febbraio 2025**;
 - o differimento dei termini di **pubblicazione dell’elenco dei cacciatori iscritti al Distretto e l’Unità di Gestione** a cui sono stati assegnati, fornendo loro le credenziali di accesso al programma di teleprenotazione, previsto per il 31 gennaio, al 17 marzo 2025;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai Commissari Straordinari dei predetti ATC pugliesi e alle Associazioni Venatorie pugliesi;

- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto, immediatamente esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta Regionale

RAFFAELE PIEMONTESE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: D.G.R. 26 giugno 2023, n. 886 e ss.mm.ii. “Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia: approvazione”. Differimento termini di cui all’art. 10 dell’allegato A).

VISTA:

- la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*”;
- il comma 2 dell’articolo 19 della citata legge che recita testualmente “*Le regioni, per la migliore gestione del patrimonio zootecnico, per la tutela del suolo, per motivi sanitari, per la selezione biologica, per la tutela del patrimonio storico-artistico, per la tutela delle produzioni zoo-agro-forestali ed ittiche, provvedono al controllo delle specie di fauna selvatica anche nelle zone vietate alla caccia. Tale controllo, esercitato selettivamente, viene praticato di norma mediante l’utilizzo di metodi ecologici su parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica. Qualora l’Istituto verifichi l’inefficacia dei predetti metodi, le regioni possono autorizzare piani di abbattimento.*”;
- l’art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (introdotto da art. 1, comma 448, della Legge 197/2022) che disciplina il “*Piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*”;
- l’articolo 11 *quaterdecies*, comma 5 della legge 2 dicembre 2005 n. 248 che recita testualmente “*Le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentito il parere dell’Istituto nazionale per la fauna selvatica o, se istituti, degli istituti regionali, possono, sulla base di adeguati piani di abbattimento selettivi, distinti per sesso e classi di età, regolamentare il prelievo di selezione degli ungulati appartenenti alle specie cacciabili anche al di fuori dei periodi e degli orari di cui alla legge 11 febbraio 1992, n. 157*”;
- l’articolo 28, comma 4, della LR 20 dicembre 2017, n. 59;
- l’articolo 31 della legge regionale 20 dicembre 2017, n. 59 “*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio*” che disciplina, tra l’altro, il controllo della fauna selvatica, nello specifico, per quanto trattasi, i commi 4, 5, 6, 7 e 8;
- il Decreto 13 giugno 2023 avente ad oggetto “*Adozione del piano straordinario per la gestione e il contenimento della fauna selvatica*” del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica di concerto con il Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste.

Con DGR n. 886 del 26 giugno 2023 è stato approvato il “Disciplinare attuativo per il controllo numerico della popolazione di cinghiale in Regione Puglia”.

Con DGR n. 1292 del 26 settembre 2024, pubblicata sul BURP n.81 del 08.10.2024, è stata apportata una modifica ed integrazione al predetto “Disciplinare” – Allegato A).

TENUTO CONTO che:

- l’articolo 10 dell’Allegato A) del predetto “Disciplinare” prevede, tra l’altro, alcuni adempimenti da parte dei soggetti attuatori (ATC) del “Controllo numerico della popolazione di cinghiale” nei propri territori di competenza, nello specifico nei seguenti punti:
 1. Ogni anno i Soggetti Attuatori stabiliscono il numero di operatori da iscrivere ad ogni UdG in funzione del numero di Settori e del raggiungimento degli obiettivi secondo gli indicatori contenuti nel PRIU.

2. Nel periodo compreso **tra il 01 ed il 30 novembre** di ogni anno gli interessati sull'apposita piattaforma messa a disposizione dagli ATC, sono tenuti a compilare le domande di iscrizione o le richieste di trasferimento. Nel caso di nuovi corsi di abilitazione per cacciatori di selezione e/o coadiutori dei Piani di Controllo i precitati termini possono essere derogati per i posti non assegnati.
3. Il Soggetto Attuatore di cui al comma 2 dell'articolo 3, redige per ciascun Distretto la graduatoria ai fini dell'assegnazione degli operatori alle UdG, tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
 - a. residenza anagrafica in un comune ricadente nell'UdG richiesta;
 - b. proprietario di fondi agricoli situati nell'UdG richiesta;
 - c. residenza anagrafica nel distretto;
4. In caso di parità tra più operatori rappresenta criterio di priorità l'anzianità di porto d'armi per uso caccia e di abilitazione.
5. Tutti gli operatori devono essere in regola con il porto di fucile e con la copertura assicurativa per la caccia;
6. **Entro il 15 dicembre** di ogni anno i Soggetti Attuatori redigono la graduatoria dei richiedenti, di cui al comma 6, suddividendoli nelle UdG, e la trasmettono al Gruppo di Coordinamento Regionale.
7. **Entro il 30 dicembre** di ogni anno i soggetti attuatori pubblicano gli elenchi dei nominativi degli aventi diritto per distretto e unità di gestione.
8. Entro la stessa data i Soggetti Attuatori nominano i Responsabili delle Unità di Gestione che hanno il compito di coordinamento e di raccordo con lo stesso e inviano i relativi elenchi al Gruppo di Coordinamento Regionale.
9. **Entro il 31 gennaio** di ogni anno il Soggetto Attuatore provvede a pubblicare l'elenco dei cacciatori iscritti al Distretto e l'Unità di gestione a cui sono stati assegnati, fornendo loro le credenziali di accesso al programma di teleprenotazione.

CONSIDERATO che:

- sono pervenute al competente Assessorato diverse lamentele, in particolare da alcune Associazioni Venatorie, circa la mancata pubblicizzazione da parte degli ATC pugliesi dei richiamati adempimenti di cui al precitato art. 10 dell'Allegato A) della DGR n. 866/2023 e ss.mm.ii. che, di fatto, non ha permesso a diversi soggetti, abilitati ed interessati, a procedere ad inoltrare la relativa domanda di iscrizione nei termini previsti relativa all'attività 2025.

RITENUTO che:

- il controllo selettivo del cinghiale permette di intervenire in maniera mirata sugli individui che effettivamente sono la causa delle problematiche riscontrate o sulle classi di sesso ed età che trainano la dinamica di una popolazione selvatica.
- la riduzione numerica delle classi delle femmine e dei giovani esemplari, rappresenta uno strumento prioritario per ridurre la capacità riproduttiva di talune specie e contenere rapidamente le presenze.

Sulla base di quanto premesso necessita procedere, ad un differimento dei termini di cui all'art. 10 dell'Allegato A) della DGR n. 886/2023, precisamente:

- differimento del termine di compilazione e **presentazione domanda di iscrizione** o di richiesta trasferimento previsto al 30 novembre (comma 5 art. 10), al **01 febbraio 2025**;

- differimento del termine per la **compilazione della graduatorie dei richiedenti**, da parte dei soggetti Attuatori, previsto al 15 dicembre (comma 9 art. 10), **al 15 febbraio 2025**;
- differimento del termine di pubblicazione degli **elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione**, previsto per il 30 dicembre, **al 28 febbraio 2025**;
- differimento del termine di pubblicazione degli elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione, previsto per il 30 dicembre, **al 28 febbraio 2025**;
- differimento dei termini di **pubblicazione dell'elenco dei cacciatori iscritti al Distretto e l'Unità di Gestione** a cui sono stati assegnati, fornendo loro le credenziali di accesso al programma di teleprenotazione, previsto per il 31 gennaio, al 17 marzo 2025.

Vista:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE."

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, si propone alla Giunta regionale di:

- di procedere ad un differimento dei termini di cui all'art. 10 dell'Allegato A) della DGR n. 886 del 26.06.2023 e s.m.i., per le attività relative all'annata 2025, precisamente:
 - o differimento del termine di compilazione e **presentazione domanda di iscrizione** o di richiesta trasferimento previsto al 30 novembre (comma 5 art. 10), **al 01 febbraio 2025**;
 - o differimento del termine per la **compilazione della graduatorie dei richiedenti**, da parte dei soggetti Attuatori, previsto al 15 dicembre (comma 9 art. 10), **al 15 febbraio 2025**;
 - o differimento del termine di pubblicazione degli **elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione**, previsto per il 30 dicembre, **al 28 febbraio 2025**;

- differimento del termine di pubblicazione degli elenchi dei nominativi degli aventi diritto per Distretto e Unità di Gestione, previsto per il 30 dicembre, **al 28 febbraio 2025**;
- differimento dei termini di **pubblicazione dell'elenco dei cacciatori iscritti al Distretto e l'Unità di Gestione** a cui sono stati assegnati, fornendo loro le credenziali di accesso al programma di teleprenotazione, previsto per il 31 gennaio, al 17 marzo 2025;
- di dare mandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali di notificare il presente atto ai Commissari Straordinari dei predetti ATC pugliesi e alle Associazioni Venatorie pugliesi;
- disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta regionale, la pubblicazione del presente atto, immediatamente esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a*) ad *e*) delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

IL Responsabile E.Q. "Pianificazione e Programmazione in materia faunistico venatorie": (Angelo Galasso)

 Angelo Galasso
13.01.2025
14:37:40
GMT+02:00

IL Responsabile E.Q. "Attuazione politiche faunistiche venatorie regionali": (Giuseppe Cardone)

 Giuseppe Cardone
13.01.2025
13:46:02
GMT+01:00

IL Dirigente di Sezione "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali": (Domenico Campanile)

 Domenico Campanile
14.01.2025
09:48:47
GMT+02:00

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi del d.P.G.R. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla presente proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Il Direttore di Dipartimento “Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale”: (Gianluca Nardone)

 GIANLUCA
NARDONE
14.01.2025
11:16:19
GMT+01:00

L'Assessore all'Agricoltura, Assessore Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, Risorse Idriche, Tutela delle Acque, Autorità Idraulica: (Donato Pentassuglia)

 DONATO
PENTASSUGLIA
14.01.2025
10:21:47 UTC

ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propongono

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.